



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARIZZONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 3 Ottobre 2016

L'ARTIGIANATO IN «VETRINA»

*** Inaugurata ad Erice la prima mostra dell'artigianato tipico. L'esposizione, intitolata a Pina Parisi, si potrà visitare fino al 15 ottobre al Polo umanistico "Cordici" tutti i giorni dalle 10 alle 18. L'iniziativa è promossa dall'Upia Casartigiani di Trapani, guidata da Dina Magaddino, col patrocinio del Comune e della Fondazione Erice Arte. In esposizione, oltre i tappeti di Pina Parisi, ci sono le opere degli artigiani ericini Paola Luisa Amico, Annalisa Catala-

no, Sergio La Sala e Leonarda Amico. La mostra si è aperta con un incontro tenuto al teatro Gebel Hamed. Nel corso della cerimonia la presidente dell'Upia Di Trapani Dina Magaddino ha consegnato una targa ai figli di Pina Parisi, Mimmo e Francesca Vario: quest'ultima sta portando avanti l'attività della madre, da cui ha appreso l'arte di tessere tappeti a mano con il telaio. Presente anche il sindaco Giacomo Tranchida, che ha annunciato l'intenzione di allestire

una mostra permanente dell'artigianato tipico ericino. Durante l'inaugurazione è stato anche proiettato il video "Fili di luce" realizzato da Fabrizio Martino, nipote di Pina Parisi, il cui ricordo è ancora quanto mai vivo nella comunità muntisa. Tant'è che gli ericini si sono dati appuntamento al Gebel Hamed per ricordare la loro concittadina. (MATO)
(Nella foto da sinistra, il sindaco Giacomo Tranchida, Francesca Vario e Dina Magaddino)

● **Trapani**

Adozione, corso per le coppie

*** Oggi alle 15,40 presso i locali del Gruppo tecnico operativo del Comune, in via Fra Michele Burgio a Trapani, si terrà il corso di formazione per coppie in attesa di adozione, organizzato dal Centro affido-adozione del Distretto socio-sanitario di Trapani e agro ericino. Saranno trattate importanti tematiche. (*MAX*)

● **Campobello**

Corona di fiori per immigrati morti

*** Si terrà oggi, alle ore 16,30, presso la parrocchia San Giovanni Battista di Campobello di Mazara, la cerimonia per ricordare chi ha perso la vita nel tentativo di emigrare. Alle 17 don Nicola Patti presiederà la messa, alle 18 corteo a Tre Fontane per deporre a mare una corona di fiori in memoria delle vittime. L'iniziativa è della locale sezione dell'A.G.e. e del Comune. (*MAX*)



GIORNATA NAZIONALE VITTIME IMMIGRAZIONE

*** Oggi, in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, un'intera giornata di iniziative a Castellammare del Golfo. Alle 11,30 al cimitero comunale la consegna alle autorità del materiale realizzato nel laboratorio scolastico e raccolto nelle 4 tappe del progetto "Effetà", il racconto di Yousif Latif Jaralla, alcune letture a cura del circolo

Metropolis e la deposizione del "Bocciolo", opera dell'artista Giuseppe Agnello, nel campo dedicato alla memoria di tutti gli immigrati vittime di naufragi. Alle 18 al teatro Apollo, "Raccontare Lampedusa" a cura del circolo Metropolis, con Evelina Santangelo, Linda Pasta, Leonardo Antonio Mesa Suero. Introducono: Gabriella Filippazzo e Paolo Arena. (*MAX*)

● **Selinunte**

Congresso provinciale dei ginecologi

*** Continuano nella giornata di oggi i lavori del congresso provinciale dei ginecologi, che si tiene presso il baglio Florio del Parco archeologico di Selinunte. Dalle 9 si parlerà di gestione del diabete in gravidanza e timing del parto, ipertensione e pre-eclampsia: management, gestione del feto lugr e timing del parto, ruolo attuale del ginecologo. (*MAX*)

● **Mazara**

Continua la mostra di Giovanni Franco

*** Sino a fine ottobre presso il Complesso monumentale "Filippo Corridoni" di Mazara del Vallo prosegue la mostra "ObiettiviVita", fotografie del giornalista dell'Ansa, Giovanni Franco. In mostra ritratti e paesaggi ripresi dalla reflex, rigorosamente a colori, non solo in Sicilia ma anche in altre parti del mondo. (*MAX*)

● **Trapani**

A San Rocco la mostra «U Santu Patri»

*** Presso il complesso monumentale San Rocco a Trapani si potrà visitare la mostra "U Santu Patri: sette artisti di fronte alla santità di Francesco Paola", un incrocio di tecniche espressive: pitture, sculture, installazioni e video. L'allestimento valorizza tre momenti di un unico percorso: uno dell'amore; uno della conoscenza; l'ultimo della contemplazione. (*MAX*)

● **Favignana**

Visite alla casa museo di Sercia

*** Su prenotazione telefonica al numero 3897957662 si potrà visitare a Favignana l'associazione No Profit Casa Museo Matteo Sercia, fondata da Gabriele Sercia nel settembre 2010: un meraviglioso mondo marino nato dalla passione per il mare e la malacologia, ricco di bellezze ignote a molti che si accumulavano nei cassetti. (*MAX*)

● **Carcere San Giuliano**



Concerto dei neomelodici

*** IL gruppo di cantanti «Neomelodici» di Raimondo Incalcaterra si sono esibiti all'interno del teatro della casa circondariale di Trapani - San Giuliano - in un concerto gratuito a favore dei detenuti ristretti presso la Sezione Mediterraneo. Il gruppo formato anche dalla simpaticissima cantante emergente Deborah e dal notissimo cantante Neo melodico Toto D'Alessio, si è esibito in una serie di canzoni classiche e moderne della tradizione partenopea. Alla fine dell'esibizione sono stati offerti dei dolci. (*LTO*) (Nella foto una panoramica del gruppo)

Restaurato «L'Angelo custode» grazie agli «Amici del museo»

Presentato ieri mattina al Museo regionale "Agostino Pepoli", il restaurato dipinto "L'Angelo custode" attribuito al pittore trapanese Andrea Carreca. In occasione della XIII Giornata organizzata dalla Fidam, Federazione Italiana degli Amici dei Musei, i presenti hanno ammirato il dipinto, olio su tela, il cui restauro è stato curato da "La Partenope Restauri" e sponsorizzato dall'Associazione Amici del Museo Pepoli, presieduta da Lina Novara, sodalizio che persegue la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Pepoli. L'impegno dei soci ha consentito il recupero e la restituzione alla fruizione di questa pregevole opera, condannata da decenni all'oblio nei depositi del museo. L'opera è giunta al Pepoli nel 1907 e raffigura l'angelo intermediario di salvezza, secondo i dettami della Controriforma, che presenta alla Vergine un'anima. La storica dell'arte Scandariato, ha evidenziato la novità del soggetto rappresentato nel quadro del Pepoli, perché se è vero che l'angelo mostra l'anima

alla Vergine, non la conduce però per mano come attesta la sua iconografia più diffusa. Pertanto spicca qui, il ruolo enfatizzato della Vergine: a lei è affidato il ruolo di mediatrice salvifica ed in ciò si coglie un cenno di modernità, che anticipa i modi dell'800. L'iniziativa è in linea con l'indirizzo programmatico perseguito dall'Istituto negli ultimi anni -afferma il direttore del Pepoli, architetto Luigi Biondo- tendente al recupero e alla valorizzazione della produzione artistica locale, che annovera fra i

sua illustri rappresentanti Andrea Carreca, che operò nel XVII secolo nel territorio trapanese e palermitano e seppe confrontarsi, nel corso della sua parabola artistica, con linguaggi espressivi diversi, dal naturalismo di Pietro Novelli, al classicismo della pittura bolognese, dal cromatismo di matrice veneta, al luminismo della pittura fiamminga fino alla spazialità del Barocco romano, elaborando infine una cifra stilistica originale. Le sue opere di intatta bellezza, prevalentemente di soggetto sacro, figurano, oltre che al Museo Pepoli, in diverse chiese cittadine (San Lorenzo, Santa Maria dell'Itria, San Domenico, Santa Maria del Soccorso) e del territorio, da Erice ad Alcamo. (19047)



Lina Novara, Elena Veteve, Nicolò Miceli, Luigi Biondo, Scandariato (foto ror)

ROSÌ ORLANDO

PALAZZO GRIGNANI. Il "Beer Marsala" ha proposto momenti di spettacolo con le performance di diversi artisti che hanno intrattenuto i numerosi visitatori dell'evento

Marsala, la festa della birra artigianale

È stato possibile assaggiare anche il meglio della gastronomia «gourmet» e dello «street food» made in Sicily

L'evento, hanno spiegato gli organizzatori, è nato dalla "volontà di promuovere la città di Marsala in un periodo dell'anno in cui il turismo diminuisce. E per mettere in contatto gli operatori.

Antonio Pizzo
MARSALA

E' calato ieri sera, a Palazzo Grignani, il sipario sul Festival dedicato alle birre artigianali (prodotte esclusivamente da micro birrifici siciliani), nonché all'agoronomia "gourmet" e allo "street food", organizzato dalla "Pro Loco Marsala Mtt 2.0" di Mario "Mix" Ottoviggio e "AR Media srl" con la compartecipazione del Comune di Marsala. E il bilancio da considerarsi positivo. Parecchi, infatti, sono stati i visitatori: amanti della birra o semplici curiosi attirati anche dagli eventi collaterali. Il "Beer Marsala" ha, infatti, proposto momenti di spettacolo con le performance di diversi artisti (Drum Circle, Contest Barba&Baffi, Burlesque Show, Jazz Music Live) che hanno intrattenuto i numerosi visitatori dell'evento. Ad esibirsi sono stati anche alcuni artisti di strada ingaggiati per l'occasione, che hanno sorpreso i partecipanti con i loro spettacoli di contorsionismo, danza aerea, break dance e live art. Ieri mattina, anche un raduno di Custom Bikes e un mini-torneo di pallavolo: il "Beer Volley". Tutti gli eventi della manifestazione sono stati proposti sul sito internet "www.beermarsala.com". Nove sono stati i birrifici e beer firm siciliani (Simurg, Kottabos,



Visitatori degli stand di Palazzo Grignani in primo piano Leo Orlando e Mario Ottoviggio. (FOTO PIZZO)

Fratelli Birrafondai, Bruno Ribadi, Principe di Guarrato, BirrArpa, Ingarciola, BeFolk, Kimiya Beer) che hanno fatto gustare ai partecipanti i loro prodotti, svelandone le caratteristiche e i metodi di produzione. Contestualmente, è stato possibile assaggiare anche il meglio della gastronomia "gourmet" e dello "street food" made in Sicily, offerto dagli operatori locali del settore (Ciacco Putia, Juparana, Caffè Letterario, ProverBio). Proprio alla vigilia del "Beer Marsala", il con-

sigliere comunale Arturo Galfano, in una interrogazione, aveva sostenuto che Palazzo Grignani, che di proprietà della Regione, non poteva essere concesso dal Comune per questo tipo di eventi. "Ma a quanto pare si sbagliava" hanno affermato, in una nota, gli organizzatori. L'interrogazione ha messo solo un po' di "pepe" alla vigilia dell'evento, che ha un solo precedente. E cioè quel "festival della birra" che, non senza polemiche ("Marsala è la città del vino") obiettarono i conte-

statori), si tenne nell'ormai lontano 1996. L'evento, hanno spiegato gli organizzatori, è nato dalla "volontà di promuovere la città di Marsala in un periodo dell'anno in cui il turismo diminuisce, riunendo in un unico luogo i mastri birrai e gli esperti della cucina street food e gastronomia gourmet, senza dimenticare il filo conduttore del made in Sicily". Al contempo si è cercato di "agevolare gli incontri business to business tra i birrifici e i gestori di pub, bar e ristoranti". (API)